

SERIE B - L'AUSTRIACO DOVREBBE ANDARE AL NAPOLI IN CAMBIO DI INSIGNE

FROSINONE, OGGI SI DECIDE PER GUCHER



BASKET Domenica prossima a Frosinone

Prima Veroli aspetta il Vigevano di Ghersetti

VEROLI - Neanche nelle più rosee delle previsioni, alla vigilia della terza giornata di ritorno, a Vigevano avrebbero potuto immaginare la situazione di classifica nella quale si trova la Miro Radici. Finisce di coach Gigi Garelli. Una matricola terribile, che dopo qualche giornata di ambientamento nel secondo campionato professionistico italiano, ha ingranato la quarta, cominciando ad inanellare vittorie su vittorie, e scalando la classifica fino ad arrivare all'attuale quinto posto, a 20 punti, in compagnia di Casale Monferrato e Pistoia. Un risultato incredibile per una neopromossa che era partita con l'intenzione di fare un campionato tranquillo con l'obiettivo di salvarsi, e che invece si ritrova ad essere una delle mise vaganti del torneo. Una formazione, quella dell'ex giallorosso Mario Jose Ghersetti (nella foto di archivio con la maglia del Veroli), che arriva alla partita contro la Prima con il morale a mille dopo la rocambolesca vittoria nel derby contro la Nuova Pallacanestro Pavia, grazie ad una bomba nel secondo concludersi di Jérôme Boyette, e che nelle ultime settimane ha accelerato alla grande, uscendo vittoriosa per ben

sei volte nelle ultime sette apparizioni. Una squadra che ha attraversato un momento di difficoltà soltanto nella parte centrale del girone d'andata, ma che è poi riuscita a compatarsi con un ambiente caldissimo, e a diventare la sorpresa assoluta di questo campionato di Legadue. Fino a questo momento per la Miro Radici, un cammino buono sia in casa che in trasferta, con sei vittorie nelle nove sfide giocate di fronte al pubblico giallorosso, e un bilancio in perfetta parità invece per le gare in trasferta, con quattro affermazioni su otto uscite. Per quanto riguarda le partite casalinghe, gli stop risalgono alle prime due partite tra i professionisti contro la Fiemme Jesi e proprio contro la Prima Veroli, e alla settima d'andata contro l'Enel Brindisi. Da quel momento un filotto incredibile di cinque vittorie, concluso con il derby dello scorso weekend, e preceduto da affermazioni contro corazzate come Pistoia, Casale Monferrato, Rimini e Reggio Emilia. Per quanto riguarda il cammino in trasferta, invece, dopo un ottimo inizio a Pavia e Udine, un passaggio a vuoto concluso con le sconfitte contro Inesita, Latina e Ca-

salpusterlengo, seguito poi dalle vittorie di Venezia e Jesi intervallate dal ko a Sassari contro la Dinamo. Una Miro Radici anche difficile da inquadrare, dunque, che fa della grande imprevedibilità, e di una esemplare compattezza di squadra le sue armi migliori. Una squadra, oltretutto, quella allenata da Gigi Garelli, che non segna tantissimo, con 74,9 punti fatturati a partita (attacco migliore soltanto rispetto a quello dell'Ab Latina), ma che può contare sulla miglior difesa dell'intero torneo, con una media di 74,3 punti subiti per partita. Una squadra tosta, dunque, e cosa ancora più sorprendente, che subisce molto di più in casa (76,3) che in trasferta (72). Insomma, di motivi per non dormire sonni tranquilli in casa Prima ce ne sono abbastanza, anche se per Rossi e compagni sarà fondamentale affrontare la partita con il giusto atteggiamento, cercando di mantenere alta l'intensità per tutti i quaranta minuti. Questo è l'unico modo per evitare altri passi a vuoto e pericolosi scivoloni prima della delicata doppia trasferta a Pistoia e Brindisi.

Carlo Capone

"Ciociaria World Cup" Giuseppe Materazzi direttore tecnico

Lunedì 8 febbraio (ore 11.30) al salone d'onore dell'Amministrazione provinciale di Frosinone verrà presentato ufficialmente il "Ciociaria World Cup - 4° torneo Alatri Città dei Ciclopi", la manifestazione riservata alla categoria Allievi, che si disputerà dal 25 al 30 maggio su ben otto campi.

Il 24 maggio alla Villa Comunale di Frosinone avrà invece luogo la consegna di 13 premi ad altrettanti personaggi del mondo sportivo internazionale. La kermesse, presentata come sempre da Jacopo Volpi, si preannuncia quest'anno ancora più spettacolare. Al via del torneo 32 squadre: 16 estere, 7 di serie A, 8 locali ed il Carlin's Boys, compagine con la quale la manifestazione ciociara è gemellata. A tal proposito la prestigiosa rassegna ligure, giunta alla 53.ma edizione, verrà presentata a Sanremo il 16 febbraio, proprio in occasione del festival canoro e dove, ovviamente, ci sarà una delegazione del Ciociaria World Cup. «L'8 febbraio renderemo noti finalmente squadre e gironi - spiega Massimo Halasz, direttore generale dell'organizzazione - Non nascondo che in questi giorni abbiamo avuto non poche difficoltà con alcune sedi, una delle quali ha fatto marcia indietro. Se a ciò aggiungete le naturali difficoltà con le squadre estere e la complessa struttura organizzativa che un simile evento comporta, allora vi renderete conto che in Ciociaria state per assistere ad un autentico miracolo. Comunque andiamo avanti con il nostro progetto, rincuorati dalla presenza di una persona impagabile come Enzo Tebi che, con i fatti e non con le parole, dimostra di avere a cuore il calcio giovanile. Io, Andrea Di Folca, Donato Simoncelli, ai quali di recente si è aggiunto il mitico Oreste Franchi, un personaggio che sicuramente darà un grosso contributo alla nostra causa, che è poi quella di far riflettere in Italia e nel mondo il nome della Ciociaria, con le sue meravigliose bellezze naturali, andiamo avanti su questa strada. E la riscoperta di Franchi, lasciatemelo dire, è un fatto che mi rende fortemente orgoglioso, in quanto il suo carisma, la sua esperienza, la sua voglia, ma anche la sua sola presenza, non potranno che farci crescere ulteriormente. Ma non è finita qui la campagna acquisti, visto che Giuseppe Materazzi sarà il direttore tecnico della manifestazione e Mario Buccilli il suo vice. Anche in questo caso mi è sembrato logico ricomporre, seppur in altri campi, una coppia che fa dell'amicizia, trasmessa anche nei tanti anni di lavoro comune sulle panchine italiane ed estere, un fattore importante, unita ovviamente alle loro riconosciute capacità professionali. In pratica Beppe e Mario saranno i nostri "ministri degli interni e degli esteri". La loro presenza ci aiuterà a crescere ulteriormente e rendere ancora più grandiose queste manifestazioni. A completare lo staff tecnico ci sarà Nello Nalli, trainer di provate capacità». Tornando alla presentazione di lunedì 8 febbraio, condotta da Simona Rolandi di RaiSport, «ci saranno Massimo Giacomini, presidente nazionale del Settore Giovanile e Scolastico ed il testimonial...».

Chi è? «Diciamo che è un importante giocatore di serie A».